

VERBALE DELL'INCONTRO PREPARATORIO COSTITUZIONE FORUM SCUOLA

Il giorno 11 giugno 2013 alle ore 20.45, presso la Sede del Comune di Cavriago, si riunisce, convocato con comunicazione del 4 giugno 2013 ns. prot. n. 1020, il gruppo di lavoro propedeutico alla costituzione del Forum scuola.

Sono presenti Evelin Bagnoli (SCI I Tigli), Maura Bardi (Insieme per Cavriago), Francesca Bedogni (Assessore all'Istruzione e Presidente CavriagoServizi), Davide Farella (Cavriago Comune), Vivaldo Casali (PDL-Lega), Tommaso Cavezza (Futuro per Cavriago), Stefano Corradi (Assessore alla Partecipazione), Nadia Curti (Consiglio di Istituto IC Dossetti), Lucia Ferrari (SCI Betulle), Barbara Ghiaroni (Dirigente IC Dossetti), Ilaria Manghi (Ndl Betulle). E' inoltre presente, in funzione di segretario verbalizzante, Azio Sezzi (direttore Azienda Speciale "CavriagoServizi).

Francesca Bedogni dopo aver ringraziato i presenti, ricorda come il consiglio comunale aperto del 22 maggio abbia fornito almeno tre interessanti spunti di riflessione inseriti nella convocazione. Tra questi vi è la proposta di costituire un gruppo di lavoro sulla scuola, definibile come Forum Scuola, composto da genitori, insegnanti, parti politiche e amministratori con riferimento alla fascia di età 0-14 anni. Affinchè il Forum possa esprimere il suo potenziale positivo e costruttivo occorre che si ponga al servizio della scuola e non al servizio di interessi di parte. Perché ciò avvenga è opportuno che si condividano in via preliminare le modalità di funzionamento del Forum medesimo che potrebbero essere quelle individuate a mero titolo di proposta nell'allegato 1 al presente verbale. Tali proposte sono assolutamente mediabili e modificabili purchè tali modifiche accolgano il favore della maggioranza dei partecipanti al Forum.

Corradi nell'esprimere soddisfazione per i risultati positivi raggiunti nei diversi incontri tenuti con i cittadini in qualità di Assessore alla partecipazione formula un invito alla collaborazione e l'auspicio di una buona riuscita dei lavori. Valuta che la presenza dei gruppi consiliari possa rappresentare una risorsa soprattutto se si riuscirà ad evitare il clima polemico che a volte caratterizza il Consiglio comunale. Il principio che deve ispirare il Forum, che potrà rappresentare un importante "ponte" sul mondo della scuola, è quello di porre sul tavolo argomenti e questioni rilevanti, non tanto di trovare soluzioni. Ritiene che i verbali degli incontri debbano essere resi pubblici, in un'ottica di massima trasparenza.

Bardi accoglie favorevolmente la nascita del Forum, per l'importanza rappresentata dal mondo della scuola. L'auspicio è quello di creare un clima di collaborazione e di proposta, sulla base di un atteggiamento positivo da parte di tutti.

Ghiaroni si dichiara concorde con un allargamento delle tematiche, che considera ben "centrate", affinché si riesca a portare esperienza di quello che accade dentro la scuola, a partire dalla sua identità specifica, che non deve essere "tirata" né da una parte né dall'altra, non essendo né tecnici né politici. Ritiene corretta la composizione del gruppo segnalando l'esigenza di una buona circolazione delle informazioni tra i diversi soggetti e le diverse

componenti coinvolti. Ovviamente, al fine di coinvolgere il personale della scuola su quanto in corso di discussione, fa presente che i mesi di luglio e agosto non sono molto favorevoli e pertanto segnala la necessità di riprendere i lavori a settembre.

Bagnoli sottolinea l'importanza del Forum, a suo parere articolato in una giusta rappresentanza. In una fase di crisi della partecipazione dei genitori, andrebbe però trovato il modo per aprire quanto più si riesce il tavolo. Ritiene fondamentale il tema dell'edilizia, anche alla luce del fatto che sono diversi i tavoli aperti sugli altri temi. Occorrerà uno sforzo per considerare la scuola nel contesto dei servizi del territorio (come ludoteca o parchi). Ritiene utile che si individuino, anche grazie al contributo di esperti della materia, una metodologia che consenta la maggiore partecipazione possibile e si augura che il Forum non si limiti all'approfondimento delle questioni ma possa trovare delle soluzioni ad esse.

Casali condivide l'impostazione del gruppo, in particolare rispetto al coinvolgimento delle rappresentanze dei genitori, degli insegnanti e dei dirigenti scolastici ritenendo necessario evidenziare le tematiche prioritarie che richiedono interventi anche senza competenze tecniche specifiche. Auspica un approfondimento del tema antisismica, con analisi anche dei costi degli interventi in questa direzione, ma interesse anche per il tema "bullismo", di grande attualità sociale. Si dichiara contrario a momenti di incontro troppo "allargati", ritenendo sufficiente un ampliamento del gruppo di lavoro "istituzionale".

Cavezza ritiene che si debba partire dal tema discusso nel corso del Consiglio comunale aperto dello scorso 22 maggio, ma che anche altri argomenti – non però il bullismo, dal momento che di esso se ne sta occupando un progetto specifico – meritino di essere approfonditi dal Forum costituendo.

Ferrari vede nel Forum un'opportunità importanti per i genitori, un canale privilegiato nel confronto con l'Amministrazione comunale. I temi proposti sono importanti e condivisibili, in un'ottica che ponga attenzione sulle questioni quotidiane vissute dal mondo della scuola e non soltanto sulla specificità dell'edilizia. In questo senso segnala il tema del rapporto famiglie/scuola, segnato da una crisi della fiducia e del riconoscimento del ruolo. Si augura infine che il Forum possa lavorare positivamente senza perdersi in polemiche inutili.

Curti vede con favore la nascita di questa commissione, anche alla luce delle difficoltà nel dialogo con il Comune sul tema dell'edilizia scolastica. Dichiarata la massima disponibilità alla collaborazione, in un'ottica che si tenga al di fuori di qualsiasi interesse politico. Ritiene che vi sia il rischio di occuparsi di un numero eccessivo di questioni e propone di conseguenza di dare priorità all'edilizia scolastica. Rispetto alla composizione del gruppo suggerisce l'apertura a una maggiore presenza dei genitori.

Farella sottolinea come il punto di partenza di questo incontro sia il Consiglio comunale aperto dello scorso 22 maggio sull'esame delle problematiche inerenti le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà comunale. Ritiene pertanto, sia in considerazione del fatto che alcuni dei temi proposti sono già oggetto di altri gruppi di lavoro (vedi il progetto di comunità) e dunque per evitare rischi di sovrapposizione, sia per le competenze specifiche che questo tavolo può esprimere, che il solo tema di cui occuparsi sia l'edilizia scolastica. Il percorso del lavoro del Forum deve avvenire in modo totalmente

“aperto” attraverso incontri pubblici ai quali tutti possano intervenire. Ritiene infine il 2014 un traguardo troppo lontano, anche alla luce della scadenza dell’attuale legislatura, suggerendo tempi più stretti per il lavoro del Forum stesso.

Manghi ritiene che sia centrale fissare in modo corretto il focus del gruppo di lavoro, che deve trovare un obiettivo comune per ottimizzare il lavoro di tutti e non creare aspettative eccessive. In ogni caso si deve partire dalla vita della scuola e dal suo ruolo nel contesto più generale della comunità. Il gruppo deve farsi portatore di ipotesi, di proposte verso l’esterno. Segnala i rischi di un’apertura eccessiva del numero dei partecipanti, perché portando troppi attori intorno al tavolo la capacità operativa e decisionale diminuisce notevolmente

Bedogni sottolinea alcuni aspetti in merito alle criticità sollevate, in particolare in merito ai temi proposti come oggetto di lavoro del Forum. Precisa a questo riguardo che nessuno nega la necessità di occuparsi prioritariamente del tema dell’edilizia scolastica dandosi anche tempi rapidi (ad esempio settembre-dicembre 2013) e nessuno vieta al gruppo di produrre risultati in merito già a partire dalla fine del corrente anno. Si sostiene solamente, come anche richiesto da diversi dei presenti, che il Forum non esaurisca la sua funzione una volta terminato il lavoro riguardante l’edilizia scolastica, ma che esso possa proseguire la propria attività occupandosi anche di altri temi.

Benché su alcuni temi, come il bullismo, esistano percorsi attivati ed altri tavoli di confronto, considerate le difficoltà di coinvolgimento dei genitori e l’estrema necessità di raggiungerli con informazioni relative a tali percorsi, l’utilità di ricondurre tali temi all’interno del Forum potrebbe proprio essere quella di immaginare ed attivare processi di diffusione delle informazioni e di coinvolgimento dei genitori.

Esprime poi qualche perplessità, ripresa anche da altri presenti, sul tema di un allargamento ulteriore del tavolo, in considerazione della complessità di gestione di una assemblea troppo ampia, mentre, come già indicato nel documento presentato (ed allegato al presente verbale) ai presenti, nulla osta a prevedere che alcune delle riunioni del Forum possano essere pubbliche. Nonostante ciò si invitano i presenti a formulare per iscritto le proprie proposte di allargamento dei partecipanti al Forum scuola.

Entro il 30 giugno è richiesto ai presenti di inviare le proprie proposte di modifica al documento presentato, nonché di segnalare il nominativo delle persone che i presenti individueranno per la partecipazione al Forum se diverse da loro stessi.

Alle ore 23.05 la riunione è conclusa.